

# MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE

## Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale

Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Sezione 1B: Indicatori analizzati

- IC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso e iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso
- IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

Considerati tutti gli indicatori, si è deciso di proporre azioni rispetto a iC10, in quanto, pur non presentando esso dati critici, si ritiene di poter ottenere un significativo miglioramento; rispetto a iC22, in quanto critico (e a iC02, meno critico ma fortemente legato al precedente). Non sono state proposte azioni monitorabili rispetto al pur critico iC00A (LM), in quanto il dato è fortemente influenzato da condizioni esterne scarsamente governabili attraverso iniziative dei Cds e del Dipartimento: ciò nonostante, si è comunque cercato di rendere più efficaci i percorsi di orientamento in entrata relativi alle due lauree magistrali afferenti al Dipartimento.

Sezione 1C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Fonti documentali dei dati relativi agli indicatori analizzati: Cruscotto ANVUR - Piattaforma di Business Intelligence per le attività di autovalutazione e monitoraggio (<https://cruscottoanvur.cineca.it>): indicatori didattici ANVUR (Cds attivi nell'a.a. 2022/2023) - elaborazione del 1/7/2023

Indicatore	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso e Percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso
Analisi	<p>Riguardo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso si evidenzia, per l'anno solare 2022, un trend altalenante che vede - anche rispetto alla 'media Italia' - un andamento decrescente per Conservazione dei Beni culturali e per Letterature moderne e spettacolo, un andamento non costante in calo per Storia dell'arte e un andamento non costante in crescita per Lettere. In particolare, per Conservazione dei Beni Culturali sono stati 20 studenti su 50 a laurearsi entro la durata normale del corso (40%), per Lettere 30 su 54 (55,6%), per Letterature moderne e spettacolo 32 su 55 (58,2%) mentre per Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 7 su 14 (50%).</p> <p>La percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso espone i corsi genovesi, tranne un caso (LM Letterature moderne e spettacolo) a dati significativamente peggiori rispetto al triennio e alla media Italia (anche se quest'ultima fa registrare a sua volta un netto peggioramento triennale). Solo il 21,62 degli immatricolati si è laureato in corso nell'a.a. 2021/22 in Conservazione dei Beni Culturali, solo il 22,41 degli immatricolati a Lettere. I dati sono stabili nel triennio ma peggiori, soprattutto Lettere, rispetto alla Media Italia, 26,44 nello stesso anno di riferimento, 30,95 nella media triennale. Per quanto riguarda le magistrali, come si diceva, Letterature moderne e spettacolo, seppur in calo rispetto alla media triennale di più di un 1 punto, mantiene la percentuale più alta rispetto alla media Italia (47,83 vs 39,54) per l'a.a. di riferimento. Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico invece fa registrare un dato peggiorativo rispetto al triennio (20,59 vs 27,31) e anche rispetto alla media Italia (30,58 e 37,23). Per questi motivi la Commissione didattica del Dipartimento ha individuato come un obiettivo strategico l'aumento dei laureati in corso (e degli immatricolati che si laureano in corso) poiché coinvolge sia la progressione delle carriere, attualmente lente, l'orientamento in uscita verso corsi di studio magistrali della Scuola di Scienze Umanistiche, nel caso dei corsi triennali, e verso il mondo del lavoro e infine il tutorato in itinere e l'organizzazione dei corsi di studio.</p>

<b>Azione proposta</b>	Aumento di eventi di orientamento e di attività di sostegno in itinere (utili anche ad incrementare la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, altra criticità dei corsi); revisione di aspetti della struttura dei corsi di studio, con riferimento – ad esempio - alla sequenza degli esami e ai caratteri degli elaborati finali.
<b>Responsabile</b>	AQ Dipartimentale; Commissione Didattica
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Incrementare del 5%, a livello dipartimentale, la percentuale di laureati entro la durata normale del corso e degli immatricolati che si laureano in corso
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Esecuzione: a partire dall'a.a. 2023-2024. Monitoraggio delle azioni migliorative effettivamente intraprese nell'a.a. 2023-2024: al termine dell'anno accademico. Monitoraggio dell'effettivo incremento della percentuale di laureati entro il termine del percorso normale di studio della coorte 2023-2024

<b>Indicatore</b>	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
<b>Analisi</b>	Nel corso del triennio, la percentuale di crediti acquisiti all'estero dagli studenti regolari dei corsi afferenti al Dipartimento è stata complessivamente allineata con la media nazionale, alla quale risulta leggermente superiore (il rapporto tra media dei corsi afferenti al DIRAAS e media nazionale è 1.13). Nel 2022, però, i risultati evidenziano nella maggioranza dei casi (per tre corsi su quattro) un decremento del valore in oggetto rispetto alla media del triennio per i medesimi corsi, e il rapporto tra percentuale di crediti acquisiti all'estero nel contesto dei corsi Diraas e media nazionale scende allo 0.79. Urge rilevare che il Dipartimento non dispone di risorse amministrative ed economiche dedicate ai progetti internazionali per gli studenti: l'organico dispone di una unità part-time condivisa con il DAFIST e si affida all'attività dei docenti per la sensibilizzazione verso la mobilità internazionale degli studenti. Stante questa situazione, il Dipartimento ritiene comunque indispensabile formulare un obiettivo specifico sull'incremento della mobilità internazionale. I corsi della Scuola incentivano già la partecipazione ai programmi di mobilità riconoscendo 1 punto aggiuntivo al voto di laurea.
<b>Azione proposta</b>	Creazione di un calendario di eventi organizzati dal Dipartimento programmato all'inizio di ogni anno accademico, per motivare ed informare con anticipo gli studenti in merito alle opportunità di scambi internazionali (Erasmus, ma anche Cinda e altri programmi), in diretto riferimento alle aree di specifico interesse per gli iscritti dei CdS afferenti al Dipartimento. Gli incontri saranno complementari rispetto alla comunicazione istituzionale di ateneo sul tema, e con essa coordinati. Agli incontri si accompagnerà un'azione più capillare di informazione attraverso i siti di CdS, di Dipartimento e di Scuola. In parallelo, si procederà all'analisi dell'impatto della partecipazione a scambi internazionali sulla media delle votazioni dei laureati, e sarà valutata l'adozione di nuovi strumenti di incentivazione per gli studenti potenzialmente interessati a prendere parte a queste iniziative, inclusa l'attribuzione di due punti aggiuntivi in sede di votazione di laurea per gli studenti dei corsi di laurea magistrali.
<b>Responsabile</b>	AQ Dipartimentale; Commissione Internazionalizzazione
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Incremento del 10% dell'attuale percentuale di CFU acquisiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Tempistica di esecuzione: a partire da ottobre 2023. Monitoraggio a cura della Commissione Internazionalizzazione del Dipartimento nel corso dell'anno accademico, attraverso l'analisi dell'andamento dei numeri delle candidature, delle effettive partenze, e del numero dei crediti conseguiti all'estero da ciascuno studente, in confronto agli anni precedenti. L'analisi sarà condotta a valle della pubblicazione dei dati pertinenti e i dati saranno presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento del settembre 2024.

## Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale

### Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

<b>Azione</b>	Sostegno alla produzione scientifica del dipartimento e promozione del conferimento dei prodotti della ricerca (cfr. PTA 22/24, obiettivo strategico 5, azione 5.1; DPRD 2022, sezioni 1 e 4)		
<b>Indicatore</b>	Numero medio di pubblicazioni presenti su IRIS per docente del Dipartimento	<b>Valore di partenza:</b> 4,33 (anno 2020)	<b>Target:</b> 5

<b>Risultati ottenuti</b>	Valore dell'indicatore per il 2021: 5,05 Valore dell'indicatore per il 2022: 4,90
<b>Esiti</b>	Nel 2021 l'indicatore ha registrato un miglioramento, raggiungendo un valore (5,05) superiore al target fissato; nel 2022 ha invece registrato una leggera flessione (4,90), pur mantenendosi superiore al valore di partenza. La Commissione Ricerca intende proseguire nella sua attività di monitoraggio dei prodotti della ricerca presenti su Iris e dell'attività dei docenti. Il Dipartimento intende inoltre continuare a sostenere la produttività scientifica tramite le modalità già applicate negli ultimi anni: erogazione di assegni di ricerca e di finanziamenti per pubblicazioni e convegni (nazionali e internazionali), iniziative volte ad aumentare il tasso di partecipazione e successo a bandi competitivi (nazionali e internazionali) per il finanziamento della ricerca.

<b>Azione</b>	Promozione della dimensione internazionale dell'attività di ricerca (cfr. PTA 22/24, obiettivo strategico 4, azione 4.5; DPRD 2022, sezioni 1 e 4)		
<b>Indicatore</b>	Numero di visiting di ricerca attivati dal Dipartimento	<b>Valore di partenza:</b> 0 (anno 2020)	<b>Target:</b> 1
<b>Risultati ottenuti</b>	Valore dell'indicatore per il 2021: 0 Valore dell'indicatore per il 2022: 1		
<b>Esiti</b>	L'azione indicata ha dovuto fare i conti, nel triennio 2020-2022, con la difficile situazione determinata dalla pandemia, che ha determinato la mancata concretizzazione di una <i>visiting position</i> nel 2021. Nel 2022 è stato invece possibile raggiungere l'obiettivo di un visiting researcher annuale, grazie alle iniziative messe in opera dal Dipartimento, di concerto con le commissioni ricerca e internazionalizzazione (destinazione di fondi specifici di dipartimento e pubblicazione di un bando annuale apposito). Si intende proseguire con questa azione, con l'obiettivo di consolidare e possibilmente migliorare il dato ottenuto.		

<b>Azione</b>	Promozione dell'Open Science (cfr. PTA 22/24, obiettivo strategico 5, azione 5.1; DPRD 2022, sezioni 1 e 4)		
<b>Indicatore</b>	Percentuale di articoli Open Access	<b>Valore di partenza:</b> 2% (anno 2021)	<b>Target:</b> 5%
<b>Risultati ottenuti</b>	Valore dell'indicatore per il 2022: 5%		
<b>Esiti</b>	L'attività di promozione dell'Open Science e di divulgazione dei meccanismi dell'open access (condotta anche promuovendo presso i docenti del Dipartimento le iniziative di formazione organizzate dall'ateneo) ha permesso di raggiungere il valore target prefissato. Il Dipartimento ha messo in cantiere ulteriori iniziative, in collaborazione con il settore biblioteche dell'ateneo, per ottenere fondi specifici da destinare alle pubblicazioni in open access, con particolare riguardo alle monografie.		

## Sezione 2B: Indicatori analizzati

- Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati con il supporto dell'Ateneo: 4
- Percentuale Professori Ordinari con 2 soglie ASN per Commissario
- VQR

Il primo indicatore analizzato è stato individuato come strategico su più livelli (potenziamento dei rapporti internazionali nell'ambito della ricerca, incremento delle pubblicazioni dipartimentali: cfr. quanto esplicitato nell'"Analisi" dell'indicatore in questione). Il secondo e il terzo indicatore sono stati individuati come decisivi per quello che riguarda la valutazione (tanto a livello nazionale quanto a livello locale) della qualità della ricerca del dipartimento.

## Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

<b>Indicatore</b>	Numero di Convegni Nazionali e Internazionali organizzati con il supporto dell'Ateneo
-------------------	---

<b>Analisi</b>	L'incremento dell'attività convegnoistica è uno degli indici della vitalità delle ricerche scientifiche condotte in Dipartimento. Dopo l'inevitabile pausa del 2020 e il numero altrettanto inevitabilmente ridotto di convegni del 2021, il 2022 ha visto un totale di quattro convegni organizzati con il supporto dell'Ateneo, anche grazie alla segnalazione da parte della Commissione Ricerca delle opportunità di finanziamento offerte dall'Ateneo e alla creazione di uno specifico fondo dipartimentale per le attività convegnoistiche. Si ritiene che il potenziamento dell'attività convegnoistica possa anche comportare ricadute positive sul numero di pubblicazioni del dipartimento su riviste scientifiche e volumi provvisti di ISBN (vedi il commento all'indicatore "Percentuale di ordinari con due soglie ASN")
<b>Azione proposta</b>	Costante monitoraggio e segnalazione alle docenti e ai docenti delle iniziative dell'Ateneo ed esterne all'Ateneo di sostegno alle attività convegnoistiche nazionali e internazionali; rifinanziamento del fondo dipartimentale per le attività convegnoistiche, per cui verrà utilizzata una parte della quota del Fra assegnata al Diraas
<b>Responsabile</b>	Commissione Ricerca
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Incremento del numero di convegni da 4 a 6 entro il 2024
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Due anni (2023-2024) con monitoraggio alla fine del primo anno

<b>Indicatore</b>	Percentuale Professori Ordinari con due soglie ASN per Commissario
<b>Analisi</b>	Pur essendo probabile conseguenza di un presumibile maggior impegno dei docenti ordinari in ruoli amministrativi, si ritiene che la percentuale dovrebbe coincidere o almeno avvicinarsi a quella dei docenti associati
<b>Azione proposta</b>	Individuazione di politiche di pubblicazione open access finanziate. Verifica del corretto caricamento dei dati su IRIS e costante sensibilizzazione dei docenti in questa direzione (vedi PDip)
<b>Responsabile</b>	Commissione Ricerca
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Incremento del numero di docenti ordinari con due soglie ASN al 100%
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Un anno, con monitoraggio al 31-12-2023

<b>Indicatore</b>	VQR
<b>Analisi</b>	L'ultima tornata VQR ha visto il dipartimento assestarsi su valori positivi per quello che riguarda gli indicatori qualitativi (R1=1,02 - R2=1,03 - R1_2=1,03). Questo risultato dovrà essere consolidato in previsione della prossima valutazione VQR 2020-2024
<b>Azione proposta</b>	Attività di selezione delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione in base a parametri che portino ad una possibile ottimizzazione del risultato (fermo restando che in un regime di valutazione tramite peer review tipico dei settori non bibliometrici il risultato finale è imprevedibile): opzione per articoli apparsi su riviste di fascia A, scelta di pubblicazioni per sede editoriali non italiane per quei SSD (soprattutto storici e storico-artistici) in cui l'elemento può essere rilevante.
<b>Responsabile</b>	Commissione Ricerca, GEV di Dipartimento
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Mantenimento dei tre indici qualitativi al livello dell'ultimo esercizio VQR.
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Due anni (2023-2024) con monitoraggio alla fine del primo anno

### Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

#### Sezione 3A: monitoraggio azioni anni precedenti

<b>Azione</b>	Promuovere o sostenere iniziative di Public Engagement orientate alla diffusione della conoscenza scientifica e della cultura umanistica.
---------------	---

<b>Indicatore</b>	Numero di iniziative di public engagement organizzate dai docenti del Dipartimento	Valore di partenza: 113 iniziative (anno 2020)	Target: 150
<b>Risultati ottenuti</b>	Valore dell'indicatore per il 2021: 171 Valore dell'indicatore per il 2022: 151		
<b>Esiti</b>	Pur consapevoli delle difficoltà prodotte dalla pandemia nell'organizzazione di eventi pubblici, il balzo dal 2020 al 2021 è certamente significativo, per quanto debba essere interpretato anche come azione di "recupero" proprio rispetto all'anno precedente. La leggera flessione del 2022, che mantiene comunque il dato generale molto alto, può essere letta come una messa a regime di un'attività vitale per il dipartimento e la sua mission culturale. La Commissione Terza Missione intende proseguire nel sostegno alla progettazione e attuazione di iniziative di public engagement dando tempestiva divulgazione di bandi interni o esterni per la partecipazione a iniziative di public engagement e/o il loro finanziamento, sostenendo lo sviluppo di collaborazioni, relazioni e convenzioni con enti, associazioni e stakeholder del territorio attivi nell'ambito della produzione di eventi di divulgazione culturale e valutazione dell'effettiva efficacia di tali collaborazioni, nonché collaborando al perfezionamento strategico di progetti elaborati da singoli docenti o gruppi di docenti e caratterizzati da un valore di terza missione.		

<b>Azione</b>	Apertura al pubblico del patrimonio monumentale dell'Ateneo		
<b>Indicatore</b>	a) Numero di partecipanti all'iniziativa "Rolli Days" b) Numero di ingressi di visitatori presso Palazzo Balbi Senarega	Valore di partenza: a) 1500 (2020) b) 0 (2020)	Target: a) 5000 b) 9000
<b>Risultati ottenuti</b>	Valore dell'indicatore per il 2021: a) 3000 b) 4589 Valore dell'indicatore per il 2022: a) 3879 b) 7890		
<b>Esiti</b>	Se durante l'anno 2020 i valori di partenza si presentano quasi a zero (si è tenuta a causa della pandemia una sola edizione dei Rolli Days - ottobre 2020 - mentre a maggio si è svolta una manifestazione totalmente virtuale; sono stati interdetti gli ingressi di tutti coloro che non erano coinvolti in attività di didattica o ricerca negli spazi dell'Ateneo), il progressivo ritorno alla normalità ha dimostrato - nel 2021 - le potenzialità di eccezionale attrattiva occasionata (le giornate dei Palazzi dei Rolli) e occasionale (l'ingresso di singoli visitatori o turisti durante l'ordinaria apertura del palazzo) dei siti monumentali di via Balbi, seppure il monitoraggio sia stato limitato all'edificio di via Balbi 4 (Palazzo Balbi Senarega). In ragione di questa constatazione, la conferma della presenza sempre più stabile e strutturale all'interno delle iniziative di valorizzazione del Sito UNESCO da parte dell'Università di Genova e - in particolare - del DIRAAS diventa un asse strategico per lavorare sul <i>public engagement</i> del patrimonio d'Ateneo. Non solo, ma il percorso proposto per il raggiungimento del target numerico segnalato si avvarrà di una più strutturata proposta per garantire la fruibilità degli spazi, a partire proprio da Palazzo Balbi Senarega, per cominciare a lavorare su percorsi e modalità condivise di accesso esterno alle aree di pregio, con annessa una divulgazione scientifica nei confronti dell'utenza istituendo alcune <i>best practice</i> e monitorandone gli esiti.		

### Sezione 3B: Indicatori analizzati

- Numero di partecipanti a eventi di public engagement organizzati dal Dipartimento
- Visitatori del patrimonio culturale dell'Ateneo
- Numero di partecipanti e numero di iniziative di apprendimento permanente

La scelta degli indicatori è motivata dal fatto che essi si concentrano su tre aspetti diversi delle azioni di public engagement del Dipartimento.

Il primo, in particolare, è considerato l'indicatore privilegiato per monitorare l'effettiva capacità del Dipartimento di interagire con il tessuto sociale.

Il secondo, nel caso di un Dipartimento come il Diraas, caratterizzato da una forte componente storico-artistica, è strategico per valutare la capacità di valorizzare in concreto, oltre a quanto già avviene nell'attività di studio e ricerca, i beni culturali della città.

Il terzo, infine, è stato scelto perché concerne un'attività che si colloca all'intersezione tra Formazione, Terza Missione e Orientamento, e consente di valutare la capacità dei docenti di interagire con la scuola secondaria anche nell'ottica di favorire le immatricolazioni all'interno dei corsi triennali attivati dal Dipartimento.

### Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

<b>Indicatore</b>	Numero di partecipanti a eventi di public engagement organizzati dal Dipartimento
<b>Analisi</b>	La lettura sinottica degli impegni del Dipartimento nella proposta di iniziative di Public Engagement da quando è stata istituita la scheda di valutazione della terza missione (2020) permette di cogliere un trend in crescita sia delle iniziative a carattere strutturale, che di quelle a carattere episodico. Il 2022 ha visto il Dipartimento organizzare e promuovere 154 iniziative, che includono rassegne, mostre, conferenze, incontri formativi di carattere non accademico e rapporti diretti con la stampa.
<b>Azione proposta</b>	Sensibilizzare i docenti del Dipartimento verso le attività di Terza Missione all'interno dei Consigli; favorire la nascita di nuove iniziative interdisciplinari; supportare e accompagnare i docenti del Dipartimento nello sviluppo di attività di public engagement; valorizzare le possibilità di public engagement delle iniziative proposte dai docenti di Dipartimento
<b>Responsabile</b>	Commissione Terza Missione
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Incrementare del 10%, a livello dipartimentale, la quantità delle attività proposte e ampliare la varietà tipologica delle iniziative.
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Monitoraggio al 31-12-2023

<b>Indicatore</b>	Visitatori del patrimonio culturale dell'Ateneo
<b>Analisi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si evidenzia il crescente ruolo di coordinamento del DIRAAS nelle iniziative di formazione e sviluppo delle linee di intervento scientifiche relativamente al sito UNESCO Genova: le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli. In particolare, sono 235 (dati 2022) i Divulgatori Scientifici formati per gli eventi dei "Rolli Days", di cui un significativo numero in tirocinio provenienti dai Corsi di Studio in Beni Culturali e in Storia dell'Arte e valorizzazione del patrimonio artistico.</li> <li>2. Si sottolinea la realizzazione di una analisi di impatto socio-economico degli eventi dei "Rolli Days" (dati 2022) a cura del Comune di Genova, che ha indicato – tramite una <i>survey</i> di <i>customer satisfaction</i> sul 6% del totale dei partecipanti (140.000 utenti nel 2022) – una proiezione di impatto economico diretto dell'evento di alta divulgazione scientifica per circa 1.500.000,00 €, con impatti sociali pari al 98% di soddisfazione dei bisogni culturali del pubblico intervistato e un coinvolgimento di pubblico under 40 pari al 44% del totale.</li> <li>3. Si registra la procedura in corso da parte della Scuola per la messa in atto di percorsi di visita controllati accessibili per il palazzo Balbi Senarega (via Balbi, 4), con la prospettiva di renderlo operativo per il pubblico a partire dal mese di aprile 2024.</li> </ol>
<b>Azione proposta</b>	Costituire una "Commissione UNESCO" per il coordinamento delle attività interne al Dipartimento volte a costruire sempre maggiori sinergie nei confronti dell'Ente gestore del Sito (Comune di Genova) e del Comitato di Pilotaggio. Allo stesso tempo, verificati gli esiti nel 2024, proporre tale attività nei confronti del Palazzo dell'Ateneo (via Balbi 5).
<b>Responsabile</b>	Commissione Terza Missione, docenti individualmente coinvolti
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Rendere operativo il percorso di visita del sito di via Balbi 4 e via Balbi 5. Consolidare e rafforzare il ruolo del DIRAAS in merito alle attività inerenti la valorizzazione del Sito UNESCO.
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	Due anni (2023-2024) con monitoraggio alla fine del primo anno

<b>Indicatore</b>	Numero di partecipanti e numero di iniziative di apprendimento permanente
<b>Analisi</b>	Per gli a.a. 2020-2021 e 2021-2022 si sono evidenziati ottimi fattori di crescita relativi all'erogazione di a) PCTO nei confronti degli Istituti Scolastici del territorio ligure e del basso Piemonte (dati 2021: 20 PCTO, 164 studenti iscritti, 334 ore erogate; dati 2022: 21 PCTO, 199 studenti iscritti, 344 ore erogate); b) erogazione di servizi volti alla formazione permanente del personale docente (2 corsi di aggiornamento su piattaforma SOFIA del Ministero dell'Istruzione); c) Erogazione e istituzione di percorsi formativi senior (corsi UniGeSenior, per cui nel 2022 sono state erogate 150 ore di didattica, con 500 iscritti).
<b>Azione proposta</b>	Aumentare il totale delle ore erogate in PCTO e mantenere – strutturandoli come azione iterata nel tempo – i corsi di formazione per il personale docente. Relativamente ai Corsi di area Umanistica di UniGeSenior, si propone di lavorare per costruire offerte didattiche coordinate e autonome, sul modello del Corso in Storia dell'Arte, per ulteriori discipline umanistiche, lavorando in sinergia con il Rettore alla Terza Missione e il Comitato Didattico di UniGe Senior.
<b>Responsabile</b>	Commissione Terza Missione; docenti individualmente coinvolti
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Consolidare il trend di crescita, mantenendo almeno il numero di ore di PCTO del 2022 (344). Strutturare i corsi rivolti al Personale Docente degli Istituti Superiori Strutturare in percorsi tematici i corsi UniGeSenior
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	A.A. 2022-2023, 2023-2024

## Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

### Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti

#### Sezione 4B: Indicatori analizzati

- Numero di docenti
- Numero di amministrativi/numero di progetti presentati

### Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

<b>Indicatore</b>	Numero di docenti
<b>Analisi</b>	Il Dipartimento individua una criticità evidente nel numero ridotto dei docenti che ad esso afferiscono e ne compongono il Consiglio. Le vicende recenti, che hanno visto negli ultimi anni un numero elevato di pensionamenti solo in parte bilanciati da nuovi ingressi, hanno portato il numero dei docenti ad assestarsi tra le 38 e le 39 unità, al di sotto della prevista soglia di 40 componenti.
<b>Azione proposta</b>	Il Dipartimento intende mettere in atto azioni mirate di reclutamento all'esterno di docenti appartenenti alle diverse fasce di docenza (ricercatori, associati, ordinari), che contribuiranno a raggiungere l'obiettivo previsto (incremento del numero dei docenti)
<b>Responsabile</b>	Commissione di programmazione/ Consiglio di Dipartimento
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	L'obiettivo è quello di raggiungere e poi superare (nell'arco del biennio 2023-2024) la soglia di 40 docenti afferenti, a fronte di una didattica complessiva di ore 5950 erogata nei suoi quattro corsi di studio, programmando il reclutamento in modo da rispondere in maniera puntuale alle esigenze della didattica, garantendo un corretto rapporto tra fasce di docenza e valorizzando la ricerca dipartimentale.
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	La tempistica è articolata su due anni: - nel corso del primo anno (2023) si concluderanno due procedure di reclutamento esterno. - nel corso del secondo anno (2024) saranno reclutati almeno quattro docenti esterni Al termine del secondo anno, il saldo complessivo porterà alla presenza di almeno 42 docenti, con una percentuale di ordinari tendenzialmente allineata con le indicazioni di ateneo (uguale o minore del 25,5 del totale)

<b>Indicatore</b>	Numero di amministrativi / numero di progetti presentati
<b>Analisi</b>	Il Dipartimento dispone in totale di 7 unità di PTA. Il fabbisogno reale del Dipartimento risulta sicuramente maggiore rispetto alle unità attualmente in servizio, sia in termini assoluti che in rapporto ai progetti presentati (nel 2022: 18 PRIN, 1 FISA, 1 FIS). Si rileva la necessità di rafforzare il supporto con attenzione soprattutto all'area del supporto alla ricerca e dei contratti, incrementando di almeno un'unità il personale in servizio.
<b>Azione proposta</b>	Il Dipartimento richiederà nelle sedi opportune, attraverso le schede di rilevamento del fabbisogno e mediante motivate richieste all'ateneo, l'incremento delle unità di personale a disposizione. Allo stesso tempo, il Dipartimento favorirà, attraverso la frequentazione di corsi di aggiornamento anche non obbligatori, l'acquisizione o il rafforzamento di competenze specifiche da parte di unità PTA già in servizio.
<b>Responsabile</b>	Direttore / Responsabile amministrativo
<b>Obiettivi previsti e valore target</b>	Incremento di almeno un'unità del PTA in servizio presso il Dipartimento. Incremento di competenze specifiche da parte di unità PTA già in servizio.
<b>Tempistiche di esecuzione e monitoraggio</b>	La tempistica è articolata su un anno, con monitoraggio dei risultati al 31.12.2023